

## **Wittgenstein**

Il significato di una parola è il suo uso nel linguaggio. (PI, § 43)

Ciò che facciamo è riportare le parole dal loro uso metafisico al loro uso quotidiano ... Se, per esempio, qualcuno dice che l'enunciato "Questo è qui" (dicendo la qual cosa indica un oggetto di fronte a lui) ha un senso per lui, dovrebbe chiedersi in quali speciali circostanze questo enunciato viene effettivamente usato. Allora ha davvero senso. (PI §§ 116-117)

## **Gentzen**

Le introduzioni rappresentano, per così dire, le definizioni dei simboli di cui ci stiamo occupando, e le eliminazioni non sono altro, in ultima analisi, che le conseguenze di queste definizioni. Questo fatto può essere espresso come segue: nell'eliminare un simbolo, possiamo usare la formula che contiene quel simbolo come principale solo nel senso che gli viene conferito dall'introduzione di quel simbolo.

## **Brandom**

La semantica è lo studio del significato linguistico e del contenuto concettuale. La moderna tradizione filosofica occidentale ha visto nella *rappresentazione* il concetto chiave della semantica. Per capire ciò che vuol dire avere un contenuto, tale tradizione rimanda alla relazione tra raffigurazioni e cose raffigurate, tra segni e cose per le quali tali segni stanno. L'idea base dell'inferenzialismo semantico è prendere le *inferenze*, non le rappresentazioni, come il concetto base della semantica. Ciò che rende qualcosa dotato di significato, o di contenuto [...] è il ruolo che gioca nel ragionamento. Il veicolo primario del significato così inteso è l'enunciato dichiarativo. Si tratta di simboli che possono essere usati per asserire, affermare o indicare che le cose stanno in un certo modo. Il tipo di contenuto che esprimono – contenuto proposizionale, in gergo filosofico – è ciò che può fungere da giustificazione o averne bisogno, ciò che può svolgere il ruolo di una premessa o di una conclusione nelle inferenze.